

UN GOLEADOR SENZA ETÀ

La capacità di stupire sempre E segnerà ancora

A 37 anni Andrea Caracciolo ha dimostrato di essere ancora quel goleador conosciuto nel lungo periodo con il Brescia. Il rigore trasformato a Gubbio lo ha fatto arrivare a quota 10 gol. E la Feralpisalò gongola.



IN SERIE A. Il 29 febbraio 2004, a San Siro, il Brescia decimato da infortuni e squallide vince per 3-1. L'Airone è protagonista con una splendida doppietta. In gol anche Del Nero. A fine stagione biancazzurri salvi



IN SERIE B. La rete cui Caracciolo è più affezionato è senz'altro il rigore trasformato contro il Torino il 13 giugno 2010, nella finale play-off di ritorno al «Rigamonti»: il Brescia vince per 2-1 ed è promosso in Serie A



IN SERIE C. Ecco il rigore trasformato a Gubbio con cui l'Airone dà il via alla settima vittoria consecutiva della Feralpisalò. Una rete che porta il centravanti in doppia cifra. E alla fine mancano ancora 10 turni

IL PROTAGONISTA. Per la 12ª volta in carriera l'attaccante è arrivato in doppia cifra

Caracciolo è sempre da «10» E la Feralpisalò può sognare

Traguardo raggiunto con il rigore segnato al Gubbio È la prima volta con una maglia diversa dal Brescia Ma finora ha segnato più in trasferta: 7 reti contro 3

Sergio Zanca

Sabato il capitano della Feralpisalò, Andrea Caracciolo, ha firmato il suo 10° gol stagionale. È la 12ª volta che il bomber va in doppia cifra in un campionato, ma la prima con una maglia diversa da quella del Brescia. In precedenza, infatti, non era mai accaduto che segnasse così tanto in altre piazze: non a Perugia né a Palermo, non a Genova (sia con la Sampdoria che sulla sponda rossoblu) o a Novara.

A GUBBIO, sulle ali della tramontana, l'Airone ha lasciato un segno indelebile, sbloccando il punteggio su rigore, originato da un suo passaggio a Maiorino (atterrato da Cattaneo), e fornendo a Legati l'assist del 2-0. Dopo che Vita ha sigillato il definitivo 3-0, l'attaccante ha chiesto il cambio. Dolorante a un polpacchio, è uscito, lasciando il posto a Mattia Marchi, in modo da poter scendere in campo domenica contro il Sudtirol, sospinto dall'ex Niccolò Romero.

Nel girone di andata Caracciolo aveva faticato a inserirsi in una categoria che richiede di lottare a muso duro, fermato da un paio di infortuni mu-

scolari. Sbloccatosi col Terno il 7 ottobre, è ricomparso nel tabellino dei marcatori soltanto il 21 novembre, a Terni. Quindi la doppietta di Gorgonzola col Giana il 1 dicembre (uno su rigore) e il lungo digiuno.

È andato a segno di nuovo con la Ternana il 22 gennaio (dal dischetto), e a Fermo il 2 febbraio (doppietta), giorno in cui ha raggiunto il traguardo delle 200 reti tra i professionisti. Infine i guizzi nelle ultime 3 gare: a Rimini, col Ravenna (ancora con una massima punizione) e a Gubbio, trasformando un altro rigore. Sette i gol siglati in trasferta, e tre al «Lino Turina», di fronte al pubblico amico, che ha cominciato a incitarlo con striscioni personalizzati.

CARACCIOLO ha conquistato la leadership tra i bomber del Brescia per ben 11 volte, superando sempre quota 10. Ha iniziato nel 2003-04 in A (12 gol in 31 presenze), appaiato a Roby Baggio, e proseguito la stagione seguente, sempre nella massima serie, con 12 in 34. Dopo le esperienze in altre società, ha ripreso nel 2008-09 in B (15 in 35), continuando nel '09-10 (25 in 39, suo record), nel '10-11 di nuovo in A (12 in 33), nel '12-13 (17 in 39), '13-14 (18 in 32), '14-15 (14 in 29), '15-16 (11 in 32, affiancato a Gejio), '16-17 (14 in 34 gare) e chiudendo in biancazzurro nella scorsa stagione con 13 in 37. Proprio domenica Andrea



Andrea Caracciolo, 37 anni: per la prima volta in doppia cifra con una squadra diversa dal Brescia

Per ben 11 volte è stato il leader dei cannonieri biancazzurri
Il record: 25 reti nel 2009-2010

Con i verde blu va a bersaglio da 3 giornate consecutive
Ma sabato è uscito per infortunio

Caracciolo festeggerà i 17 anni da quando ha rotto il ghiaccio. La data: 3 marzo 2002. La gara: contro il Piacenza di Walter Novellino, al «Rigamonti». Il risultato: 2-2. Prima Caracciolo ha sorpreso il portiere Guardalben con una girata in mischia, poi in acrobazia. Tra i compagni: Calori (espulso con Somme per reciproche scorrettezze), Bonera e Luca Toni. Il tecnico: Carletto Mazzone. Nelle file degli avversari: Di Francesco, ora sulla panchina della Roma, e 3 calciatori conosciuti anche dalle nostre parti: Hubner, Volpi, Matuzaleo. Con Perugia, Palermo, Sampdoria, Genova e Novara l'Airone non ha mai fatto sfrac-

celli. Adesso, per la prima volta in carriera, è andato in doppia cifra con una maglia diversa da quella del Brescia. E la Feralpisalò spera che non si fermi più. Al termine del campionato mancano 10 giornate. I gardesani giocheranno per 6 volte in casa (contro Sudtirol, Sambenedettese, Giana, Vis Pesaro, Triestina e la capolista Pordenone, all'ultima giornata) e 4 fuori (a Verona, con la Virtus, a Fano, a Imola e a Meda, col Renate di Aimo Diana).

Caracciolo, da autentico leader, può trascinare i compagni al 2° posto in classifica, e, al tempo stesso, rimpiangere il suo bottino personale. ●

Le stagioni in doppia cifra

Andrea Caracciolo è nato a Milano il 18-9-1981

Anno	Serie	Squadra	Presenze	Reti
2003-04	A	Brescia	31	12
2004-05	A	Brescia	34	12
2008-09	B	Brescia	31 + 4 play	15
2009-10	B	Brescia	35 + 4 play	24 + 1 play
2010-11	A	Brescia	33	12
2012-13	B	Brescia	37 + 2 play	16 + 1 play
2013-14	B	Brescia	32	18
2014-15	B	Brescia	29	14
2015-16	B	Brescia	32	11
2016-17	B	Brescia	34	14
2017-18	B	Brescia	37	13
2018-19	C	Feralpisalò	23	10

CAMPIONI CON MENO DI 10 RETI

Anno	Serie	Squadra	Presenze	Reti
2000-01	C2	Pro Vercelli	10 + 2 play	-
2001-02	A	Brescia	7	2
2002-03	A	Perugia	22	2
2005-06	A	Palermo	35	9
2006-07	A	Palermo	27	5
2007-08	A	Sampdoria	12	1
	B	Brescia	15 + 2 play	7 + 1 play
2011-12	A	Genoa	12	1
	A	Novara	19	2